

Gruppo Scout STABIA 2

PROGETTO EDUCATIVO

2016-2019

PREMESSA

Per la stesura e l'individuazione delle linee guida dei prossimi anni, anche questa volta si è partiti da un'analisi sia interna, che esterna al Gruppo. Sono stati somministrati questionari ai ragazzi, ai rispettivi genitori e ai membri della Co.Ca. per capire la situazione attuale.

Da essi, è emersa la necessità di riscoprire l'essenza dello "scouting" rafforzando la competenza tecnica di capi e ragazzi e la voglia dei genitori di essere sempre più coinvolti nella vita associativa.

Per quanto riguarda l'analisi esterna del contesto in cui vive il Gruppo, essa si è incentrata particolarmente sul quartiere e sulla parrocchia. Negli ultimi anni l'Associazione ha rafforzato la propria presenza sul territorio con la partecipazione/organizzazione di eventi al fianco di altre realtà cittadine, costruendosi un'identità forte e riconoscibile; pertanto si è deciso di continuare su questa strada, ampliando, in aggiunta, le competenze nella sfera della sicurezza e dell'E.P.C.

La situazione parrocchiale, invece, è molto diversa rispetto al passato; dal nuovo parroco alle tante nuove realtà, il Gruppo si è trovato coinvolto in un processo di cambiamento che ha reso necessario l'inserimento di una nuova area nel P.E., la "Cum ecclesiae", al fine di programmare e progettare al meglio le attività, coordinandosi con le altre proposte formative della parrocchia.

Per il punto fede, si conferma, anche questa volta, la necessità di un percorso differenziato per capi e ragazzi. Un percorso che consenta ai primi di dare una più forte testimonianza dell'essere cristiani, e ai secondi la possibilità di vivere un cammino che vada di pari passo con quello vissuto dai loro coetanei nelle altre associazioni della comunità parrocchiale.

La Co.Ca. 2015/2016

SCOUTISMO E TERRITORIO

Analizzate le aree di intervento del precedente progetto, e valutato quanto il gruppo sia ormai molto più presente a livello di territorio e di Diocesi, si cercherà di puntare soprattutto su alcuni aspetti che consentano di avere maggiore cognizione del proprio essere cittadino, ma anche le giuste attenzioni da avere in alcune situazioni di pericolo.

Obiettivi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- favorire la conoscenza dei vari aspetti dell’Emergenza e Protezione Civile; - l’essere buoni cittadini; - continuare la collaborazione sul territorio, con particolare attenzione alla branca RS ed alla Co.Ca.	<ul style="list-style-type: none">- avere un referente di gruppo disposto a formarsi a livello regionale e riportare poi nelle varie unità quelle attenzioni, ai campi e in sede, utili a capi e ragazzi; - predisporre un piano di evacuazione della sede (coinvolgendo i ragazzi nella sua creazione), con tutti gli opportuni indicatori; - creare momenti di “educazione civica” e di rispetto delle regole ai vari livelli; - organizzare attività con le altre associazioni, che abbiano un positivo impatto sul territorio e sull’educazione all’essere buoni cittadini. - iscriversi all’albo delle associazioni comunali.

INDICATORI

- C’è un referente formato a livello regionale? Ha fatto il trapasso di nozioni ai capi e ai ragazzi?
- Sono state proposte attività di Emergenza Protezione Civile?
- È stato predisposto un piano di evacuazione per la sede? Ci sono gli estintori in sede?
- Ci sono stati incontri con altre associazioni volti a favorire la conoscenza e la tutela del territorio (almeno 1/2 all’anno)?

FAMIGLIE

Uno dei nodi salienti è il rapporto con le famiglie, che non deve limitarsi solo ad incontri sporadici legati ad avvisi tecnici per le singole attività, o con pochi capi di riferimento delle unità.

I genitori si aspettano dall'associazione una crescita (educativa e spirituale) dei ragazzi, un conferimento di valori, un guida per la loro vita; la vedono come "palestra di vita". È quindi importante aumentare il loro coinvolgimento con la creazione di momenti di confronto mirati alla conoscenza del nostro metodo e i nostri strumenti. Nel il triennio gli obiettivi, per questo punto, saranno suddivisi nei tre momenti di: Conoscenza, Competenza e Apertura.

Obiettivi	Strumenti
<ul style="list-style-type: none">- coinvolgimento nelle attività	<ul style="list-style-type: none">- attività non solo di gioco (es. Thinking Day);- chiedere di mettere a disposizione del gruppo le eventuali competenze per capi e ragazzi;- provare a coinvolgere qualche genitore nel progetto della base di Quisisana;- creare tavole rotonde/incontri di confronto sulle nuove "esigenze" dei ragazzi (dipendenza informatica, droga, fumo, autolesionismo, ecc.).

Primo anno: Conoscenza	<ul style="list-style-type: none">- programmare 4 momenti: 2 incontri (1 metodologico – 1 di conoscenza dei capi) e 2 attività.
Secondo anno: Competenza	<ul style="list-style-type: none">- far capire come i ragazzi vivono le attività, portando anche testimonianze dei ragazzi stessi, in modo che i genitori iniziano ad acquisire i nostri strumenti. Si possono organizzare attività parallele appositamente per i genitori.
Terzo anno: Apertura	<ul style="list-style-type: none">- condivisione di attività con i genitori, che ormai conoscendoci, possono partecipare all'organizzazione delle stesse.-

FEDE

Si sente forte la necessità di un percorso sistematico di catechesi che sia differenziato per capi e ragazzi. Partendo ogni anno dalle linee pastorali della parrocchia si procederà a stilare, per i momenti di TEMPO ORDINARIO dell'anno, un percorso che possa andare di pari passo con le altre realtà della parrocchia.

- Percorso per adulti (capi educatori che sia soprattutto volto ad accrescere le proprie certezze nella fede cristiana – e di conseguenza competenze per poter essere capo/catechista in unità)
- Percorso per ragazzi (dai lupetti al clan, dando la possibilità:
 - o ai lupetti di vivere un percorso che sia di pari passo col cammino del catechismo, così da evitare sovrapposizioni durante l'anno ed in particolare durante le uscite;
 - o al reparto di vivere momenti condivisi con gli altri gruppi giovanili di pari età che stanno seguendo il medesimo programma;
 - o favorire per l'RS (e per i capi), la scelta della Confermazione come sacramento almeno in occasione della partenza.

CUM ECCLESIAE

Alla luce dell'esperienza dell'ultimo anno e mezzo di attività inseriti in una parrocchia in cui sono aumentate le proposte formative per i giovani diventa necessario lavorare fianco a fianco col parroco e le altre realtà con alcune attenzioni particolari:

- Avere un referente del gruppo alla programmazione delle attività pastorali (Consiglio allargato, ristretto o referenti per aree), per non trovarsi impreparati e coordinare meglio le attività che spesso il gruppo programma con ampio respiro rispetto a quelle parrocchiali;
- Cercare di promuovere la qualità rispetto alla quantità delle attività;
- Ad inizio anno cercare di condividere dei programmi con le realtà giovanili magari nelle varie fasce d'età, così da far capire meglio i tempi e l'impegno dello scoutismo, ma anche coordinare i momenti forti per i ragazzi;
- Promozione delle attività ludiche della parrocchia ai ragazzi e promozione delle attività scout come formazione per i ragazzi della scuola calcio o del catechismo, cercando di allargare le iscrizioni a quanti risiedono nel territorio della parrocchia (volantino sullo scoutismo ad inizio anno e presenza di capi nei giorni delle iscrizioni dei bambini del catechismo).

Appendice 1 - La formazione, l'ingresso nelle branche ed i momenti tipici delle singole unità saranno così articolati:

- Al cambio dei capi unità, la costituzione delle nuove unità sarà curata dagli staff nuovi e vecchi insieme, con particolare attenzione alla continuità (la nuova unità, decisa insieme, sarà costituita dai vecchi capi prima della presentazione dei nuovi); - Favorire all'interno delle unità il rispetto della verticalità (4, max 5 ragazzi per ogni fascia d'età);

- **Entrata in:** - Branco: 8 anni compiuti a settembre dell'anno associativo, o da compiere al massimo entro **dicembre**; - Reparto: 12 anni compiuti a settembre dell'anno associativo, o da compiere al massimo entro dicembre; - Noviziato: 16 anni compiuti a settembre dell'anno associativo, o da compiere al massimo entro dicembre; - Clan 17 anni compiuti a settembre dell'anno associativo, o da compiere al massimo entro dicembre; - Partenza o Festa d'addio a 20 anni compiuti, e comunque al massimo entro i 21.

In particolare,

per il Reparto: - 1^a tappa il giorno dell'ingresso in unità, 2^a e 3^a tappa come da regolamento, con particolare attenzione alla competenza tecnica, specialità e brevetti individuali

per il Clan: - 1° anno, firma dell'impegno, 2° anno, partecipazione a campi Bibbia, ROSS..., 3° anno, Partenza o Festa d'Addio (da prendere entro la Route Estiva)

per la Co.Ca.: - Ingresso immediato se richiesto dai parenti - Dopo almeno un anno se richiesto da chi ha scelto il Saluto - Per i Capi provenienti da altre realtà, sarà cura della Co.Ca. capire i motivi del cambiamento e, in caso di diatribe, cercare di chiarire ogni contrasto per garantire il buon rapporto tra i gruppi. - Il tirocinio per i capi che entrano in Comunità Capi sarà così strutturato: - Ingresso in Co.Ca. spiegando le motivazioni della scelta - Breve periodo di conoscenza dell'associazione (Struttura, Patto Associativo, Progetto del Capo, Progetto educativo), a cura dei Capi Gruppo; - Adesione al patto associativo, promessa e firma del progetto educativo; - Realizzazione di un proprio Progetto del Capo; - Ingresso in unità; - Partecipazione al CFT il prima possibile - Partecipazione nel corso del primo anno (in base alle disponibilità di tempo e dei campi), e comunque il prima possibile, ad un Campo di Formazione Metodologico, specifico della branca scelta; - Dopo un anno dal CFM, promuovere la partecipazione al CFA; - Dopo dodici mesi dal CFA, di servizio continuativo in unità, di concreta testimonianza del patto associativo e di un progetto di impegno futuro in associazione, sarà cura della Co.Ca. avanzare istanza di Nomina a Capo; - La consegna del Gillwel avverrà con una cerimonia ufficiale di gruppo ed alla presenza del parroco.

In caso di ingresso di capi non tirocinanti: - Un periodo di ambientamento, con la possibilità di partecipare a varie riunioni di staff. - Dopo qualche mese, 1-2, ingresso in una delle unità - Per i nuovi censiti: fazzolettone bianco in branco, blu nelle altre branche o in Co.Ca.

Passaggi: L'apertura dell'anno sarà vissuta con un'uscita itinerante in cui verranno effettuati i passaggi:

- Alla Route, o durante il pomeriggio dell'uscita di apertura, l'accoglienza in Clan dei Novizi; - La sera con una veglia la salita al Noviziato delle terze tappe del reparto; - La mattina seguente la salita al reparto dei lupetti dopo il racconto del giorno prima della Corsa di Primavera. L'attività si concluderà con la Santa Messa.

Appendice 2 - La gestione economica del gruppo:

Ogni unità disporrà di una propria cassa, formata dalle quote dei propri membri, da impiegare per gli acquisti di materiale di facile consumo, quali cartelloni, cancelleria, sia durante l'anno che, al campo estivo. Di Tale cassa dovrà essere redatto rendiconto scritto come da modelli di bilancio Agesci, ogni movimento dovrà essere registrato su apposito bollettino con ricevuta

Ad inizio anno, a cura dei capi unità e della Co.Ca. Sarà stilato un bilancio preventivo per definire la reale esigenza economica del gruppo. Nello stesso andranno indicate voci di spesa come l'acquisto di materiale, le spese da sostenere per partecipazione ad eventi di Zona e Regione, partecipazione ai campi di formazione e simili. Verso maggio, salvo spese per attività fatte in precedenza, sarà rivisitato il bilancio preventivo per la distribuzione definitiva delle risorse nelle unità.

Durante l'anno sarà cura del gruppo svolgere attività di autofinanziamento utili per coprire le reali esigenze definite all'inizio, fermo restando possibili rimanenze per tutti gli scopi cui è destinata la cassa di gruppo. Eventuali autofinanziamenti di unità potranno essere comunque realizzati, purché finalizzati ad attività realizzate dai ragazzi (Spettacoli, lavori di mani abili, volantaggi), o a coprire costi delle attività estive (in particolare le route o eventi nazionali/regionali dell'associazione), definendo la tempistica in co.ca. (Per evitare sovrapposizioni)

La partecipazione dei capi agli eventi di formazione è a carico dei capi stessi. La cassa di gruppo sarà utilizzata per coprire la quota di iscrizione. Per i Cfa, o campi per ragazzi, fuori regione un contributo spese di viaggio da quantificare nella metà circa del viaggio più economico. Sarà cura dei capi richiedere, previa presentazione dei documenti giustificativi, rimborso a carico di Zona o Regione. La cassa di Co.Ca. Sarà utilizzata per le attività della Co.Ca. Stesse, uscite, campi, e per aiutare eventuali membri in difficoltà e dovrà essere saldata da tutti entro e non oltre maggio col versamento di Euro 50 annuali (al netto di spese sostenute per il gruppo), e confluirà nella cassa dei campi estivi. Per le iscrizioni degli associati agli eventi a vari livelli (Piccole orme, campetti EG ed RS), si provvederà con la cassa di gruppo, ma l'importo dovrà essere restituito qualora l'associato NON prenda parte all'evento e NON avvisi in tempo utile per ottenerne il rimborso.

I campi estivi andranno organizzati con larghissimo anticipo, così da reperire il massimo di cibarie e materiale vario. Per i capi della branca R/S sarà possibile una compensazione con la cassa di Co.Ca. Tutte le quote confluiranno in una sola cassa che, al termine del campo andrà ad aggiungersi alla cassa di gruppo.

La cassa di gruppo sarà destinata a coprire i costi per la gestione e la manutenzione del materiale, fermo restando un corretto uso da parte di tutti di tende e quant'altro; oltre alle quote per la formazione di capi e ragazzi (eventuali difficoltà particolari di capi e ragazzi potranno essere comunicate anche soltanto ai capi gruppo che valuteranno la situazione di volta in volta). Per le spese strettamente legate alla vita della branca bisognerà sopperire con le casse di unità.

Appendice - sussidi tecnici:

Tecnica: Orientamento e Topografia

BRANCA L/C

- Cosa è la rosa dei venti
- Cenni sulla bussola
- Orientarsi con l'osservazione diretta del terreno
- Orientarsi con l'orologio
- Segnali di pista più importanti
- Conoscenza delle misure personali
- Cenni sull'orientamento con il sole
- Orientarsi con le stelle. La stella polare, L'orsa maggiore e minore, Cassiopea, Orione

BRANCA E/G

- Le coordinate geografiche: Latitudine e longitudine
- Curve di livello
- La declinazione magnetica
- Scale numeriche e scale grafiche
- La bussola e altri strumenti indispensabili
- Orientarsi con il sole e con la luna
- Segnali di pista
- Azimut sulla rosa dei venti
- La carta topografica
- Le scale di misura
- La nostra carta a 25000 e altre nozioni
- Determinazione di: altezze, larghezze e distanze. La nostra carta a 25000 e altre nozioni
- Orientarsi con la carta topografica
- Le costellazioni
- Conversione dei vari sistemi angolari

PARTE PRATICA

- L'attrezzatura
- Il percorso rettificato
- Lo schizzo panoramico
- La marcia all'azimut
- Lo schizzo topografico
- Il rapporto finale

Tecnica: Pionierismo

BRANCA L/C

- Nodi: Gancio, anello, giro morto
- Nodo semplice
- Nodo piano e incrociato
- Nodo del pescatore
- Nodo savoia (a otto)
- Nodo a bocca di lupo
- Nodo parlato semplice
- Nodo cappuccino
- Treccia
- Costruzione di una scaletta

BRANCA E/G

- Riepilogo dei nodi L/C
- Nodo della rete, margherita, cappio
- Bolina doppia e semplice
- Testa di turco
- Nodo di carrick
- Nodo di tensione
- Nodo a mezza chiave
- Nodo galera
- Nodo paletto e altri nodi
- Legatura quadra, croce e piana
- Tripodi e quadripodi
- Piombatura e Froissartage
- Chiavarde e barre filettate (incastri)
- Ascia: uso e manutenzione
- Costruzione di una torretta
- Alzabandiera e portale
- Cucine varie e strutture per il campo
- Tenda sopraelevata
- Tipi di tende e montaggio
- Scavo fossati e infossature pali

APPROFONDIMENTO

- Costruzioni varie
- Pronto intervento
- Le corde e loro manutenzione

Tecnica: Pronto Soccorso

BRANCA L/C

- La pulizia del corpo
- La cassetta di Pronto Soccorso
- Cenni su di un corpo estraneo in un occhio
- Epistassi "Sangue dal naso"
- Cenni sulle ferite e le medicazioni
- Ingestione di un corpo estraneo
- Febbre
- Cenni sulle fratture, distorsioni e lussazioni
- Lo svenimento semplice
- Singhiozzo
- Cenni sulle ustioni e causticazioni
- Punture d'insetti, ape o calabrone

BRANCA E/G

- L'igiene personale e della vita di campo
- ABC del primo soccorso
- Annegamento
- Colpo di calore e congelamento
- Corpo estraneo nell'occhio
- Le ferite e le medicazioni
- Morsi di animali
- Shock
- Trasporto di un ferito
- Vomito, diarrea e mal di pancia
- Affanno respiratorio
- La cassetta di pronto soccorso
- Principali ossa dello scheletro umano
- Avvelenamento da alimenti e funghi
- Prevenzioni delle lesioni da freddo
- Crampi all'estremità
- Fratture, distorsioni e lussazioni
- Perdita di coscienza "svenimento"
- Soffocamento da corpo estraneo
- Ustioni e causticazioni
- Ferite ed escoriazioni

APPROFONDIMENTO

- Avvelenamento da gas e sostanze chimiche
- Assideramento
- La folgorazione
- Respirazione artificiale e massaggio cardiaco
- Convulsioni
- Mal di montagna
- Trauma cranico
- Asfissia

Tecnica: Segnalazioni

BRANCA L/C

- Alfabeto morse. Nozioni
- Alfabeto montanaro
- Alfabeto sismografico
- Ascensore
- Spirale
- Braille
- Numerico semplice

BRANCA E/G

- Alfabeto morse e segni convenzionali
- Segnalazioni con fischietto, pila etc.....
- 5x5
- Nove caselle
- Le Croci
- Lettere Invertite
- Alfabeto Semaforico
- Cuneiforme
- Quadrangolo
- Trattini
- La Griglia
- Cifrari vari

APPROFONDIMENTO

- Segnalazioni via radio
- Internet
- Codice di segnalazione internazionale
- Soccorso alpino

Tecnica: Natura

BRANCA L/C

- Gli alberi
- Gli animali

BRANCA E/G

- Alberi
- Come vivono le piante
- Gli animali
- Gli appostamenti
- I pianeti
- Le stelle
- Meteorologia
- Scheda meteorologica
- Tipi di legno e loro utilizzo
- Varie famiglie di alberi
- La scheda botanica
- L'osservazione
- La luna
- Le costellazioni
- Strumenti per le rilevazioni
- Cassetta meteorologica

Tecnica: Herbertismo

BRANCA L/C

- La pulizia del corpo
- Gli esercizi

BRANCA E/G

- Mantenersi in forma
- Igiene
- Conoscenza delle proprie misure (resistenza, velocità, ecc...)
- La marcia
- Il salto
- L'arrampicata
- Il lancio
- La lotta
- Nutrirsi
- Resistenza
- Gli esercizi
- La corsa
- La quadrupedia
- L'equilibrisimo
- Il trasporto
- Il nuoto

APPROFONDIMENTO

- Percorso Herbert

Tecnica: Vita all'aperto - Trappeur

BRANCA L/C

- Lo zaino
- Le scarpe
- Se ci si perde
- Il sacco a pelo
- Attrezzatura
- Come si accende un fuoco

BRANCA E/G

- L'attrezzatura
- La tenda, come si monta
- La sete, come distillare l'acqua
- Il coltello
- L'esplò
- Passo scout
- Il fuoco
- Vari tipi di fuoco ed utilizzo
- La cucina da campo
- La cucina: ricette
- Costruzioni da campo
- Segnali di pista
- Come distillare l'acqua
- Il poncho
- Le uscite, come si realizzano
- L'ascia
- Altri attrezzi
- Passo scout
- Passaggio alla marinara
- Come si accende un fuoco
- Il forno
- Misure, pesi e quantità al campo
- Cucina trappeur
- Tracce, rilevamento
- Rifugi
- Come avere l'acqua calda

Tecnica: Espressione

BRANCA L/C

- I canti scout
- I bans
- Canti liturgici
- Scenette

BRANCA E/G

- I canti scout
- I bans
- Scenette, come farle e quanto durano
- Ombre cinesi
- Il mimo
- Canti liturgici
- Maschere di gesso
- I burattini
- Le diapositive
- Tecniche varie di espressione

Tecnica: Mani abili

BRANCA L/C

- Lavoretti
- Dipingere
- Carta cattedrale
- Carta marmorizzata

BRANCA E/G

- La stampa
- Lavori sul vetro
- Lavori con il rame
- Serigrafia
- Lavori col legno (Intagli, icone, ecc...)
- Lavoretti vari

N.B. In la Branca R/S sarà cura delle varie unità rivisitare le varie tecniche, con particolare riferimento ai punti indicati come “approfondimento”, e favorendone l’impiego in attività pratiche come il Challenge.